

## SECONDA GIORNATA SABATO 16 MAGGIO 2015

### FILOSOFIA CON I BAMBINI

Ore 9.00: *Saluti delle Autorità scolastiche*

Ore 9.10: Fabio Minazzi, (Università degli Studi dell'Insubria), *Considerazioni introduttive*

Ore 9.20: classe 2 della Scuola Primaria di Voltorre, Istituto Comprensivo Statale "Carducci" di Gavirate, classe 2B della Scuola Primaria Statale "A. Manzoni" di Rescaldina (Mi), prof.sse Veronica Ponzellini, Renata Sanvito, Francesca Sgambelluri, *Tutto è numero, il numero è tutto. Alla scuola di Pitagora*

Ore 10.00: classi 4A, 4B della Scuola Primaria "E. Fermi" Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri", Varese, prof.sse Stefania Barile, Francesca Cuomo, Luciana Garzanti, *Dall'educazione filo-estetica alla legalità per la ricerca del bene comune*

Ore 10.20: classi 1, 2, 3 dell'Asilo dell'Infanzia di Bodio Lomnago (Va), prof.sse Chiara Gervasini, Giovanna Lo Cicero, Veronica Ponzellini, *Un filmato di emozioni*

Ore 10.40: classi 3A, 3B della Scuola Primaria "E. Fermi" Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri", Varese, prof.sse Donatella Bersani, Anna Macrì, Veronica Ponzellini, *Il vestito delle emozioni*

Ore 11.00: classe 5 della Scuola Primaria "Bosco" Istituto Comprensivo Statale "Silvio Pellico", Varese, prof.sse Chiara Campiotti, Maria Cristina Ceresa, Veronica Ponzellini, *Alla scoperta dell'archivio: dal libro alla scatola delle emozioni*

Ore 11.20: classi 1, 2, 3 Scuola dell'Infanzia e classi 1, 2, 3, 4, 5 Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo Statale di Verbania Trobaso, proff. Chiara Colombo, Fiorenzo Ferrari, *Il piccolo gioco della filosofia*

Ore 11.30: *pausa*

Ore 11.45: studenti dell'Istituto Comprensivo Statale "S. Pellico" di Varese, prof.ssa Monica Stramaccia, *Naturalmente diversi, diversamente insieme*

Ore 12.40: classi 1,2,3 Scuola Secondaria di Primo Grado, Istituto Comprensivo Statale "S. Pellico" di Varese, prof.ssa Maria Antonietta Colicchia, *Air spray, filmato*

Ore 13.00: Chiusura del *Festival*

### Istituti scolastici interessati

Scuola Primaria di Voltorre, Istituto Comprensivo Statale "Carducci" di Gavirate, Varese

Scuola Primaria "A. Manzoni", Rescalda, Milano

Scuola Primaria "E. Fermi" Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri", Varese

Scuola Primaria "Bosco" Istituto Comprensivo Statale "Silvio Pellico", Varese

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Verbania Trobaso  
Asilo dell'Infanzia di Bodio Lomnago, Varese

Scuola Secondaria di Primo Grado, Istituto Comprensivo Statale "S. Pellico", Varese

Liceo Linguistico Statale "A. Manzoni", Varese

Liceo delle Scienze Umane Statale "A. Manzoni", Varese

Liceo Economico-sociale Statale "A. Manzoni", Varese

ISS "Nuccia Casula", "Francesco Daverio", Varese

ISIS "John Maynard Keynes", Gazzada, Varese

Istituto Alberghiero De Filippi, Varese

Liceo Scientifico Statale "Archimede", Acireale, Catania

Liceo Classico "Majorana" di Desio, Monza e Brianza

Liceo Scientifico "Majorana" di Desio, Monza e Brianza

Liceo Classico Statale "Ernesto Cairoli", Varese

Liceo Scientifico Statale "Edith Stein", Gavirate, Varese

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it>  
<https://www.facebook.com/giovani.pensatori>

### Contatti e prenotazione per cena filosofica:

Centro Internazionale Insubrico, Villa Toeplitz, tel. 0332-218751  
prof.ssa Marina Lazzari, e-mail: [marina.lazzari@uninsubria.it](mailto:marina.lazzari@uninsubria.it)

prof.ssa Veronica Ponzellini,  
e-mail: [veronica.ponzellini@uninsubria.it](mailto:veronica.ponzellini@uninsubria.it)

Istituto Alberghiero De Filippi, Via Don Luigi Brambilla 15,  
[segreteria@istitutodefilippi.it](mailto:segreteria@istitutodefilippi.it)

È prevista l'attribuzione di crediti secondo quanto deliberato dai Consigli di corso di studi e anche dalle singole Scuole per studenti universitari e medi



Università degli Studi dell'Insubria

Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti"

Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate

Corsi di laurea in Scienze della Comunicazione  
e in Scienze e tecniche della Comunicazione

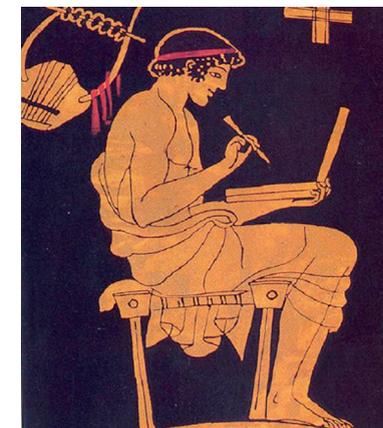
Insegnamenti di Filosofia teoretica, Etica della comunicazione  
e di Epistemologia come ermeneutica della comunicazione

Progetto dei Giovani Pensatori, sesta edizione

col patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese  
e della Società Filosofica Italiana - Sezione di Varese

## Filosofia, scienza e beni comuni

### Sesto Festival della Filosofia del progetto dei Giovani Pensatori



Giovane pensatore greco con PC

**Venerdì 15 maggio 2015, ore 9.00-19.00**  
**Sabato 16 maggio 2015, ore 9.00-13.00**

Università degli Studi dell'Insubria  
Aula magna - Via Ravasi, 2 - Varese

Venerdì 15 maggio 2015, Ore 20 *Cena filosofica*  
Istituto Alberghiero de Filippi, Via Brambilla 15, Varese

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it>  
<https://www.facebook.com/giovani.pensatori>  
Partecipazione libera e gratuita

# Filosofia, scienza e beni comuni

## Sul sesto Festival della Filosofia del progetto dei Giovani Pensatori

«La filosofia propriamente detta tratta argomenti che interessano il pubblico colto in generale e perde molto del suo valore se possono comprenderla soltanto pochi professionisti». Così scriveva un filosofo come Bertrand Russell in apertura di un suo volume come *Human knowledge: its scope and limits* del 1948. Il problema posto da Russell è ancora oggi un problema aperto perché ci sono coloro che reputano che la filosofia non possa che essere una disciplina per professionisti e che, quindi, si chiudono, programmaticamente, nella torre d'avorio di una ricerca specialistica che, spesso e volentieri, si perde in se stessa e nelle sue stesse minuzie tecniche, finendo per dimenticare lo scopo e la finalità stessa della radicalità dell'interrogazione filosofica. Di contro, nel corso dei secoli non sono però mai mancati autentici filosofi i quali hanno invece praticato la loro riflessione coinvolgendo e sollecitando apertamente il pubblico delle proprie società, ponendo interrogativi inquietanti e spesso anche molto scomodi. Non per nulla è anche accaduto che questi filosofi siano stati ripagati dalle loro società con la cicuta, con il rogo, con la condanna all'ergastolo e, quando andava meglio, all'esilio o all'ostracismo, alla derisione e al silenzio.

Ma a ben pensare, da Socrate a Russell, chi ha praticato la filosofia come interrogazione radicale sul senso della vita e sulle questioni fondamentali connesse con l'esistenza umana ha sempre ritenuto fondamentale coinvolgere l'intera umanità in questa sua ricerca aperta e problematica. Proprio su questo terreno si colloca anche tutta la carica esplosiva del tema dei "beni comuni". Un tema decisivo che non solo si situa ai confini tra il patrimonio tecnico-conoscitivo elaborato dalle tradizioni scientifiche e tutte le altre forme di cultura, ma che finisce anche per spiazzare la stessa interrogazione filosofica. Non per nulla è convinzione diffusa che i "beni comuni" non possano essere altro che beni materiali connessi con l'aria, la terra, il cibo, le acque *et similia*. Insomma, il bene comune costituirebbe, allora e sempre, qualcosa di tangibile e di visibile, tale da poter essere sensibilmente, manipolato e trasformato.

Tuttavia, la riflessione filosofica più impegnata suggerisce anche un'altra e ben diversa risposta, in base alla quale, da Immanuel Kant in poi, siamo invece invitati ad interrogarci proprio sull'oggettività specifica del bene, senza trascurare sia la sua componente soggettiva sia anche quella oggettiva. Non solo: Kant ci invita anche a fuoriuscire da una lunga e pur nobile tradizione concettuale che, come un pendolo, oscillava, periodicamente, nel mettere in evidenza o la sola componente soggettiva dei beni oppure, all'opposto, quella che insisteva, altrettanto unilateralmente, sulla natura oggettiva e metafisica del bene in quanto tale (a questo proposito basterebbe pensare a Platone). Kant ha invece fatto valere, entro la teoria soggettivistica del bene l'esigenza oggettivistica, ricordandoci come il bene comune scaturisca solo da una valutazione concettuale della sua razionalità rispetto a determinati fini. Lungo questo orizzonte concettuale

allora i *beni comuni* assumono una valenza ben diversa, molto più aperta, problematica e feconda, perché hanno a che fare, in primo luogo, con la stessa oggettività della conoscenza umana la quale si riverbera e si sviluppa, per mille rami, all'interno della creatività, propria e specifica, dell'uomo che cerca di sviluppare la propria vita ponendosi domande che concernono il senso e il significato del suo stesso vivere. Domande e questioni che non hanno senso al di fuori delle stesse tradizioni concettuali che le alimentano, nel momento stesso in cui si confrontano, criticamente, con il proprio tempo, con le proprie urgenze, con i propri problemi, con le proprie angosce. Non per nulla il bene comune concerne tanto i fini quanto la nostra stessa razionalità, aprendo un orizzonte in cui dobbiamo riuscire a ricomprendere tutto il valore del pensiero. Quello stesso pensiero che si forma e si educa nelle scuole – a qualunque livello, da quelle primarie a quelle post-universitarie – ricollegendosi a quel miracolo del *lógos* occidentale che ha costituito il lievito della nostra tradizione occidentale, consentendo all'uomo di staccarsi dalle barbarie per fondare le civiltà, giacché *praxis* e *lógos* costituiscono due facce del medesimo processo di umanizzazione del mondo.

FABIO MINAZZI  
Ordinario di Filosofia teoretica

### PRIMA GIORNATA VENERDÌ 15 MAGGIO 2015

Ore 9.00: *Saluti delle Autorità*

Ore 9.15: Fabio Minazzi, (Università degli Studi dell'Insubria), Apertura Sesto Festival della filosofia

Ore 9.30: Classe 5D del Liceo Classico Statale "E. Cairoli", Varese, prof.sse Cinzia Di Tondo, Rossella Frapiccini, *L'educazione classica come bene comune*

Ore 9.50: Classe 5B del Liceo Scientifico Statale "E. Stein", Gvirate (Va), prof. Luciano Zatta, *Lo sport nel V libro dell'Eneide e ai giorni nostri*

Ore 10.10: Classe 4CL del Liceo Linguistico Statale "A. Manzoni", Varese, prof.ssa Rosanna Galeani, *Diritti umani come bene comune*

Ore 10.30: Classi 3DES e 5DES del Liceo Economico Sociale "A. Manzoni" in collaborazione con le Classi 3AS e 5AS del Liceo delle Scienze Umane "A. Manzoni", Varese, prof.sse Antonella Rudi e Rosa Zanotti, *Tempo della terra, tempo dell'uomo: cibo sostenibile*

Ore 11.00: Classe 4CS del Liceo delle Scienze Umane "A. Manzoni", Varese, prof.sse Stefania Barile e Paola Cova, *Tempo della terra, tempo dell'uomo: pedagogia ambientale e sostenibilità educativa*

Ore 11.30: Classe 2F del Liceo Classico Statale "E. Cairoli", Varese, prof. Francesco Trevisin,

*Coffee Break 300 fette di torta per tutti i presenti in relazione alle risorse del territorio*

Ore 12.00: Classe IV A Automazione dell'ISIS "J. M. Keynes" di Gazzada (Va), prof.ssa Emanuela Moretti, *Etica e Legalità*

Ore 12.20: Classe 2H del Liceo Scientifico Statale "Archimede" di Acireale, CT, prof. Angelo Nicotra, *I beni comuni*

Ore 12.40: Classi 4A e 4B dell'Istituto Alberghiero De Filippi di Varese, proff. Alberto Broggin (Chef) e Patrizia Lari, *I beni comuni essenziali. Filosofia a tavola*

Ore 13.00: pausa pranzo libero

Ore 14.30: Classe 5BT ISS "Daverio-Casula", Varese, prof.ssa Antonella Frecentese, *L'Archivio dei laghi varesini come bene comune*

Ore 14.50: Classi 4 A automazione e gruppi di 4 A informatica e 5 A informatica dell'ISIS "J. M. Keynes" di Gazzada, Varese, prof. ssa Emanuela Moretti e prof. Saro Mirone, *Etica e diritto*.

Ore 15.10: Classi IV A, IV B, V B indirizzo classico, I E, III E, IV B e VB indirizzo scientifico, del Liceo Classico e Scientifico "Majorana" di Desio, Monza e Brianza, prof.sse Maria Grazia Ballabio, Paola Fossati, Rossana Veneziano, *La Shoah in Italia, nuovi testimoni*.

Ore 15.40: Katia Catalano, *Intermezzo poetico*

Ore 16.00: Nicola Campiotti, proiezione film promosso dall'UNICEF, *Sarà un paese, come racconteresti l'Italia a un bambino?*

Ore 17.45: Chiusura della giornata

### Cena filosofica per la città del Kèpos?

Ore 20.00: *I beni comuni essenziali. Filosofia a tavola: cena filosofica* a base di prelibatezze culinarie risalenti ad antiche ricette locali, preparate con prodotti del nostro territorio lacustre e prealpino, e *Laboratorio di cucina creativa dal vivo per i più piccoli dalle ore 19,30* presso l'Istituto Alberghiero De Filippi, Via don Luigi Brambilla 15, Varese, Classi 4A e 4B dell'Istituto Alberghiero De Filippi di Varese, Studenti del Liceo Classico Statale "E. Cairoli", Varese, proff. Giovanni Baggio, Giovanna Brebbia, Alberto Broggin, Patrizia Lari, Fabio Minazzi, Carlo Perelli, Veronica Ponzellini.

*La prenotazione alla cena filosofica (costo: 15 euro per studenti; 18 euro per docenti e familiari dell'Università e del Progetto; esterni 25 euro) è obbligatoria entro e NON oltre il giorno 10 maggio.* Si prega di inviare conferma a: Istituto Alberghiero De Filippi, e-mail: [segreteria@istitutodefippi.it](mailto:segreteria@istitutodefippi.it) [convegni@defilippivarese.it](mailto:convegni@defilippivarese.it) specificando il numero degli adulti, dei bambini e dei vegetariani oppure alla prof.ssa Marina Lazzari, e-mail: [marina.lazzari@uninsubria.it](mailto:marina.lazzari@uninsubria.it) oppure alla prof.ssa Veronica Ponzellini, e-mail: [veronica.ponzellini@uninsubria.it](mailto:veronica.ponzellini@uninsubria.it)